

TAGLIO DEL NASTRO Parla il sindaco Mauro Smeraldi

# Vignola apre le porte alla sanità del futuro, inaugurato il nuovo Poliambulatorio Cft

## «Esempio di sinergia tra pubblico e privato»

VIGNOLA

Ambisce a diventare un polo sanitario, riferimento nella provincia di Modena e Bologna. Così, il Poliambulatorio CFT Città di Vignola apre le porte della sua nuova sede in viale Mazzini (locali ex Banca Popolare), alla cittadinanza vignolese e non solo. Al taglio del nastro di venerdì 11 marzo erano presenti il Sindaco del comune di Vignola Mauro Smeraldi, il Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, il Direttore Generale dell'Azienda UsI di Modena Massimo Annicchiarico, il Direttore del Distretto AusI di Vignola Angelo Vezzosi e il Presidente della Fondazione di Vignola Valerio Massimo Manfredi. A sostituire l'assenza improvvisa, all'evento, di Giancarlo Muzzarelli Presidente della Provincia di Modena è intervenuto Luca Gozzoli.

Suddiviso tra piano terra, primo piano e seminterrato, il nuovo CFT si compone di nove Ambulatori, una sala di Sterilizzazione, cinque Box Fisioterapia, due Palestre Riabilitative. I lavori di ristrutturazione sono stati seguiti dall'Architetto Chiara Gibertini (Studio carteriA+ di Modena). Tra le novità, l'ambulatorio di Odontoiatria e Otorinolaringoiatria, la salletta Aerosol Terapia - Medica e Termale (che sarà a disposizione dell'utenza a fine mese), i servizi a domicilio e la telemedicina. Nello specifico, sarà possibile lo studio Ecg grafico a domicilio del paziente, presso le strutture sportive convenzionate e ogni qualvolta si rendesse necessario un Ecg urgente, anche in assenza del medico specialista Cardiologo, in sede. L'esame, eseguito da un'infermiera, grazie all'utilizzo della rete internet, è immediatamente trasmesso al Cardiologo, che a sua volta inoltra il risultato dei dati elaborati al Poliambulatorio, al suo medico di base, e quindi al paziente.

La struttura, trasferita nei nuovi locali di proprietà della Fondazione di Vignola, si pregia della collaborazione di professionisti altamente qualificati che, avvalendosi dell'utilizzo di attrezzature all'avanguardia, mirano a fornire al paziente diagnosi precise in tempi brevi.

Alla serata d'inaugura-



zione sono intervenute, non solo le autorità di spicco della politica locale, provinciale e regionale, medici specialisti, addetti ai lavori, ma anche pazienti e cittadini che, con piacere, hanno visitato il nuovo Centro, interagendo con il personale addetto a fornire informazioni su convenzioni e progetti realizzati dal Poliambulatorio. Un esempio è la Card della Salute. Si tratta di una tessera, personale o familiare, che consente all'utente di usufruire di prestazioni sanitarie, fisioterapiche ecc. con agevolazioni riservate solo ai proprietari della stessa card.

«Non è il punto d'arrivo, è solo una partenza», ha dichiarato il Direttore Sanitario Dr. Luigi Manzoni Specialista in Chirurgia Vascolare, nel dare il benvenuto ai suoi ospiti.

Dopo i ringraziamenti a tutti coloro che hanno reso possibile la messa in opera della Struttura Sanitaria, alle autorità pubbliche e

non, Comune di Vignola - AusI - Fondazione, il Direttore Sanitario ha passato la parola al Direttore Generale dell'Azienda UsI di Modena, Massimo Annicchiarico: «CFT è un vero esempio virtuoso di collaborazione tra sanità pubblica e privata». Un commento positivo quello del Direttore che ha identificato il Poliambulatorio come uno dei luoghi di eccellenza e qualità, dove la caparbietà ha reso possibile la realizzazione di un contenitore di servizi a completa disposizione dell'utente».

A prendere la parola subito dopo è stato il Sindaco di Vignola, Mauro Smeraldi che ha considerato la struttura un «edificio sociosanitario». Il condominio, in cui ha sede anche l'attuale Poliambulatorio CFT, infatti, non accoglie solo il Centro sanitario, ma anche gli uffici degli assistenti sociali di Vignola e lo studio del Dr. Alfonso Morselli, ginecologo storico della città. «Un investi-

mento importante su Vignola (città principale dell'unione di comuni "Unione Terre di Stelli") - ha precisato il Sindaco - ottenuto dalla stretta sinergia tra pubblico e privato».

Un rapido passaggio del testimone e la parola va al Presidente della Regione, Stefano Bonaccini appena rientrato da Buenos Aires e direttamente intervenuto alla serata. «La sanità dell'Emilia Romagna è una delle migliori in Italia» - ha esordito così, mettendo in luce gli investimenti fatti ed i progetti futuri, quali la prossima apertura, nel mese di giugno, di un ospedale a Reggio Emilia ed il programma di costruire numerose Case Salute, con l'auspicio di spendere al meglio tutte le risorse a disposizione dell'intera comunità.

«Se si lavora insieme - ha concluso Bonaccini - si danno risposte migliori ai cittadini».

È stata la volta, quindi,



del Presidente della Fondazione di Vignola, Valerio Massimo Manfredi: «Stiamo facendo il nostro dovere, così io vi consegno questa struttura con i miei migliori auguri - ha puntualizzato Manfredi con una nota ironica - tenetela bene».

L'ultimo intervento, prima del tanto atteso taglio del nastro, è stato fatto da uno dei tre soci del Poliambulatorio CFT Città di Vignola Srl. L'Architetto Giuseppe Bellei Mussini ha ringraziato tutto il personale per il sacrificio e il sostegno dedicato al Centro, nonché il Direttore Sanita-

rio: «Vera anima di questa avventura».

Tutto pronto, allora, due fisioterapisti del Centro a reggere il nastro, rigorosamente rosso, il Sindaco Smeraldi - contornato dalle autorità intervenute, personale dipendente e collaboratori del Poliambulatorio - con le classiche forbici da chirurgo (giusto per rimanere in tema) ha dato il via alla sanità del futuro e al nuovo CFT Città di Vignola. Tra brindisi e buffet, organizzato da «Il Dolce Ritrovo» di Vignola, la serata ha acquisito i toni rilassati di un incontro tra amici e colleghi, corredato da un tour informativo negli ambienti del Poliambulatorio.

